



Decreto Dirigenziale n. 202 del 03/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 60 DEL 03/04/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE, CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.R.L. UNIPERSONALE, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALERNO VIA CIOFFI N. 8 E INSTALLAZIONE NEL COMUNE DI PALOMONTE, ZONA INDUSTRIALE, LOC. SPERLONGA PER L'ATTIVITA' IPPC CODICE 5.3. LETTERA A) PUNTO 1 E 2, AI SENSI DELL'INTERVENUTO D.LGS. 46/2014, FERMO RESTANDO LA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Cioffi n.8 e installazione in Palomonte, Zona Industriale loc. Sperlonga, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/04/2013 e successive modifiche, prot. 176297 del 12/03/2014, D.D. n. 169 del 27/07/2018 e D.D. n. 245 del 19/11/2018, D.D. n. 93 del 16/04/2019, per l'attività IPPC codice 5.3. lettera a) punto 1 e 2, ai sensi dell'intervenuto D.Lgs. 46/2014, di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 20/08/2019, prot. 508242, il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, legale rappresentante Arena Salvatore nato a Pagani (SA) il 01/01/1959 e gestore Sicignano Domenico nato a Scafati (SA) il 23/01/1962, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/04/2013 e successive modifiche, prot. 176297 del 12/03/2014, D.D. n. 169 del 27/07/2018, D.D. n. 245 del 19/11/2018 e D.D. n. 93 del 16/04/2019, **fermo restando la capacità massima di trattamento di 200 Mg/giorno.**

La modifica consiste:

- nell'aumento della quantità autorizzata per i codici EER 020502; 161004;
- nella diminuzione della quantità autorizzata per i codici EER 020501; 161002; 190605; 190703; 190805; 200304;

CHE il 21/08/2019, prot. 0509118 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 29/08/2019, prot. 0518325 l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 102/SA/Nonies, a supporto della valutazione della modifica, con il quale ha espresso parere favorevole alla modifica;

CONSIDERATO:

a) il precitato parere favorevole dell'Università del Sannio

d) che gli interventi proposti sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, il Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, con sede legale nel Comune di Salerno Via Cioffi n.8 e installazione in Palomonte Zona Industriale, loc. Sperlonga, legale rappresentante Arena Salvatore nato a Pagani (SA) il 01/01/1959 e gestore Sicignano Domenico nato a Scafati (SA) il

23/01/1962, alla Modifica non Sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/04/2013 e successive modifiche, prot. 176297 del 12/03/2014, D.D. n. 169 del 27/07/2018, D.D. n. 245 del 19/11/2018 e D.D. n. 93 del 16/04/2019.

La modifica consiste:

- nell'aumento della quantità autorizzata per i codici EER 020502; 161004;
- nella diminuzione della quantità autorizzata per i codici EER 020501; 161002; 190605; 190703; 190805; 200304;

per l'attività IPPC codice 5.3. lettera a) punto 1 e 2, ai sensi dell'intervenuto D.Lgs. 46/2014, di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, **fermo restando la capacità massima di trattamento di 200 Mg/giorno;**

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel seguente allegato sostitutivo dell'Allegato 1 – Scheda INT. 4 di cui al D.D. n. 93 del 16/04/2019:

Allegato 1) scheda "INT.4" Recupero/smaltimento Rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. n. 0508242 del 20/08/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/04/2013 e successive modifiche, prot. 176297 del 12/03/2014, D.D. n. 169 del 27/07/2018, D.D. n. 245 del 19/11/2018 e D.D. n. 93 del 16/04/2019, non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di prendere atto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 sono state pubblicate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti – attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 60 del 03/04/2013 e successive modifiche, prot. 176297 del 12/03/2014, D.D. n. 169 del 27/07/2018, D.D. n. 245 del 19/11/2018 e D.D. n. 93 del 16/04/2019 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento al Consorzio per la Gestione dei Servizi della Provincia di Salerno S.r.l. Unipersonale, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Palomonte, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli